

8 X MILLE - EDILIZIA DI CULTO E BENI CULTURALI

Montanaso L. - nuovo oratorio	79.050,00
Marudo - campanile	44.100,00
Maleo - Nuovo Oratorio	89.700,00
Mairago - casa e locali di ministero	66.075,00
Lodi - chiesa del Carmine	43.594,00
Codogno - Chiesa della Trinità	82.067,30
Cavenago D'Adda - chiesa parrocchiale	188.955,90
Corno Giovine - chiesa parrocchiale	59.440,20
LODI - S.Maria della pace	35.926,50
LODI - S.Maria Maddalena	102.576,00
LODI - S. Gualtero	67.124,70
Casalpusterlengo - chiesa S. Antonio	21.433,50
Zelo Buon Persico - Chiesa parrocchiale	94.508,40
LODI - Biblioteca Seminario	13.000,00
LODI - Archivio Diocesano	13.000,00
LODI - Museo diocesano	13.000,00
Diocesi - saldo progetto inventario	4.963,00
Impianti sicurezza:	
Castiglione d'Adda	7.714,00
Ospedaletto Lod.	5.247,00
Somaglia	4.999,50
TOTALE CONTRIBUTI	1.036.475,00

INTERVENTI CARITATIVI

A disposizione del Vescovo per la carità	69.000,00
Caritas diocesana	310.500,00
Ass. Volontari del carcere	15.000,00
Fondazione Casa del S. Cuore	200.000,00
Casa accoglienza maschile "don Luigi Savarè"	15.000,00
Centro per la famiglia	15.000,00
Casa di Riposo "S. F. Cabrini" S. Angelo L.	24.458,88
Fond. S. Bernardino (Fondo Reg. Antiusura)	4.040,00
Parrocchia SS. Bassiano e Fereolo	15.000,00
Impegni caritativi verso parrocchie	30.000,00
TOTALE Euro (*)	697.998,88

OPERE PASTORALI

LODI - BASILICA CATTEDRALE	20.000,00
CASTIRAGA VIDARDO	20.000,00
CODOGNO - S. GIOVANNI BOSCO	3.000,00
DRESANO	30.000,00
CERRO AL LAMBRO	13.000,00
PAULLO	30.000,00
CAMPORINALDO	5.000,00
SANT'ANGELO L. - S. CABRINI	6.000,00
SENNALODIGIANA	2.000,00
VILLAVESCO	7.000,00
RIOZZO	10.000,00
CORTE PALASIO	15.000,00
MARUDO	30.000,00
GALGAGNANO	7.000,00
ENTI ECCLESIASTICI REGIONALI	6.432,74
SERVIZIO SOVVENIRE	1.500,00
MEIC	5.000,00
AZIONE CATTOLICA DIOCESANA	25.000,00
FACOLTA' TEOLOGICA ITALIA SETTENTRIONALE	9.000,00
IST.SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE	6.853,00
Oss.Giuridico Legislativo Regionale	1.787,00
CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO	10.000,00
CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI	20.000,00
SEMINARIO VESCOVILE	150.000,00
FORM. AL DIACONATO PERMANENTE	1.500,00
IST.SACERDOTALE MARIA IMMACOLATA	7.000,00
FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO	16.000,00
COMUNIC SOCIALI: BOLL. DIOCESANO, AVVENIRE	11.000,00
ARCHIVIO DIOCESANO	14.000,00
CURIA DIOCESANA	244.973,82
CATTEDRALE - CAPPELLA MUSICALE	5.000,00
TOTALE Euro (*)	733.046,56

COPERTURA REMUNERAZIONE SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESANO

Dai fondi 8 x mille: 1.873.532,67

(*) Somma comprensiva degli interessi maturati sul C/C bancario "dedicato"

IMPORTO TOTALE A FAVORE DELLA DIOCESI DI LODI ANNO 2020 Euro 4.341.053,11

DIOCESI Commissione, il vescovo incontrerà i referenti dei gruppi

La Chiesa verso il Sinodo, continua la preparazione

di **don Enzo Raimondi ***

Continua con determinazione il lavoro in preparazione al Sinodo XIV della Chiesa di Lodi, benché senza clamore. Siamo incamminati decisamente verso un'esperienza forte di Chiesa che tuttavia non intende ridursi ad un importante evento. A suo tempo le comunità saranno incoraggiate ad entrare appassionatamente nel vivo dell'itinerario sinodale, senza mai dimenticare che il Sinodo è una forma, indubbiamente significativa, di quella sinodalità ordinaria alla quale siamo chiamati sempre più ad abituarci. Mercoledì 5 maggio, in mattinata, monsignor Malvestiti incontrerà in vescovado i coordinatori dei gruppi che compongono la Commissione preparatoria per fare il punto sulla situazione e definire l'ordine del giorno della seduta in plenaria della stessa Commissione che è prevista per sabato 8 maggio. In tale occasione verrà condiviso quanto emerso dalla consultazione delle parrocchie e delle altre realtà ecclesiali, su cui hanno lavorato in questi mesi i tre gruppi. Quanto è affiorato andrà a delineare lo strumento di lavoro su cui poi dovranno confrontarsi e pronunciarsi i sinodali eletti e designati insieme ai membri di diritto. Una prima bozza verrà elaborata prima dell'estate e sottoposta ai Consigli diocesani che si raduneranno congiuntamente il 19 giugno a "Villa Barni" di Roncadello. Con la Com-



missione preparatoria si intende definire quindi come procedere per offrire ai lavori del Sinodo uno strumento davvero capace di evidenziare le questioni decisive su cui esprimere un orientamento ed arrivare a delle determinazioni per strutturare il cammino da percorrere insieme nei prossimi anni. Ai membri di diritto del Sinodo, si uniranno quelli eletti quali rappresentanti vicariati tra i sacerdoti, quelli designati dagli organismi e da alcune realtà dioce-



Verrà condiviso quanto emerso dalla consultazione delle parrocchie e delle altre realtà ecclesiali

sane e si sta procedendo alla individuazione dei tre laici che siederanno in Sinodo per ciascun vicariato. Si seguirà, come indicato nel regolamento, la medesima procedura prevista per l'elezione dei membri del Consiglio pastorale diocesano. L'elezione avverrà tra i membri dei diversi consigli pastorali vicariati. Infine toccherà a monsignor Vescovo designare quelli di sua competenza con l'intento di garantire la massima rappresentanza possibile tra tutte le componenti ecclesiali. Sabato 22 maggio nel contesto della Veglia di Pentecoste, animata come sempre dalle diverse aggregazioni laicali operanti sul territorio lodigiano, tutti i sinodali saranno invitati a partecipare all'Eucaristia per essere presentati all'intera comunità diocesana. ■

*** Segretario della Commissione Preparatoria al Sinodo XIV**

TRAGEDIA Il consiglio Meic con Papa Francesco

È partito da Lodi l'appello per salvare le vite in mare

Parte da Lodi l'appello per salvare le vite in mare. Dopo l'ennesima tragedia che è costata la vita a 130 persone, il Meic nazionale diffonde un appello partito da Lodi in occasione del primo consiglio nazionale del nuovo triennio. Gli esponenti del Meic di Lodi Giuseppe Migliorini e Paolo Daccò, per conto della delegazione della Lombardia, hanno presentato l'appello che è stato approvato e diffuso giovedì. E che viene rilanciato a partire dalle parole del Papa, pronunciate dopo il Regina coeli del 25 aprile, in piazza San Pietro. «Vi confesso che sono molto addolorato per la tragedia che ancora una volta si è consumata nei giorni scorsi nel Mediterraneo - ha detto Papa Francesco -. Centotrenta migranti sono morti in mare. Sono persone, sono vite umane, che per due

giorni interi hanno implorato invano aiuto, un aiuto che non è arrivato. Fratelli e sorelle, interrogiamoci tutti su questa ennesima tragedia. È il momento della vergogna. Preghiamo per questi fratelli e sorelle, e per tanti che continuano a morire in questi drammatici viaggi. Preghiamo anche per coloro che possono aiutare ma preferiscono guardare da un'altra parte». L'appello del Meic è animato dallo stesso spirito. «Il Consiglio nazionale del Meic ritiene inaccettabile l'organizzazione del soccorso nel Mediterraneo, fonte di gravissime omissioni con conseguenze mortali e di violazioni del diritto di asilo e della libertà personale, già ripetutamente sanzionate dagli organismi internazionali», ribadisce il Meic. Quest'ultimo chiede a parlamento e governo di intra-

prendere le iniziative necessarie, in sede nazionale ed internazionale, per concordare comportamenti in mare compatibili con il rispetto dei diritti fondamentali. Chiede al Parlamento e alle istituzioni europee di attivarsi perché, in ordine alla sicurezza in mare, si giunga ad accordi fra gli stati membri dell'Unione per il rispetto dei diritti della persona attraverso una distribuzione di oneri e compiti fra gli Stati ispirata alla solidarietà che sta alla base dell'Unione, secondo l'articolo 2 del trattato istitutivo dell'Unione europea». «L'Unione - recita l'articolo - si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini». ■

Cristina Vercellone